

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 12 del 6.7.2023 in attuazione della D.G.R. n. 11-7106 del 26 giugno 2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

Il sottoscritto	LUCA CORDARO	
Nato il		
Residenza ed indirizzo per carica		
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente		
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI	

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza **InRete del Chierese**
con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- ☐ del Comune di.....
- ☒ X del soggetto gestore dei servizi sociali **CSSAC E distretto socio sanitario di Chieri e Carmagnola.....**
- ☐ della provincia di.....
- ☐ dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 12 del 6.7.2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- ☒ X detraibile
- ☐ non detraibile

- X che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- X che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Torino, lì 07/09/2023



(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

X - istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;

X - copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

X - copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato

al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

X - informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 6) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

X - dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- **X** Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN:	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Adriana Sumini	
Ente/Organizzazione di appartenenza	Coop. Sociale Mirafiori	
Numero di telefono reperibile		
Indirizzo di posta elettronica in uso	Adriana.sumini@cooperativamirafiori.com	

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1	Sciara Progetti	Via Melchiorre Gioia 8 Fiorenzuola	Emilia Mangano	
	Cooperativa SpiCo	Via Monte Cengio 18/bis Torino	Silvia Lo Sardo	
Attività/intervento 2	Liceo A. Monti	Via Montessori 2, Chieri	Prof. Giusta Gianfranco	
	Comune di Chieri	Via Palazzo di Città 1 Chieri	Dott.ssa Laura Oddenino	
Attività/intervento n. 3	Comune di Poirino	Via Cesare Rossi 5 Poirino	Sindaca Angelita Mollo	
	Scuola media di Poirino	Corso Fiume 77 Poirino	Dott.ssa Giovanna D'ettore	
	Comune di Santena	Piazza Cavour Santena	Assessora Alesia Perrone	

**SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)**

TITOLO DEL PROGETTO

***“Costruire futuri possibili”
Oltre la violenza di genere***

Premesse

Ci sembra importante prima di descrivere le attività che daranno corpo e sostanza al progetto, premettere alcuni elementi che rappresentano, per noi, dei punti caratterizzanti la nostra proposta, a partire dai quali essa prende forma.

In particolare:

1. La positiva esperienza realizzata l'anno scorso, grazie al contributo ricevuto su questa Azione, col percorso e le diverse attività realizzate con gli studenti di una scuola media superiore del territorio (IPSIA Andriano) sede di Castelnuovo don Bosco e della scuola elementare di Pavarolo
2. Il costituirsi dal mese di giugno 23, su indicazione del dirigente, di un gruppo di lavoro misto, operatrici del CAV della Cooperativa Mirafiori e tre insegnanti del Liceo A. Monti di Chieri, per la costruzione partecipata dell'ipotesi progettuale attuale
3. L'interesse espresso dal Comune di Poirino e di Santena (sedi di nostri Sportelli) ad essere coinvolti come destinatari diretti delle attività e degli interventi attraverso il coinvolgimento delle scuole medie dei loro comuni
4. La generativa collaborazione con l'Associazione Sciara Progetti e la partnership virtuosa tra linguaggi e forme espressive e narrative differenti come quella del teatro, della lettura di testi, dell'uso della saggistica e della poesia
5. Un sostanziale approccio fenomenologico in cui il particolare (le storie di violenze sessuali subite da giovani donne che iniziano ad arrivare ai nostri servizi di accoglienza), si connette con il generale (gli eventi drammatici di violenza di genere, contro e sulle donne, a cui stiamo assistendo) in una reciproca attribuzione di senso e significato che riconduce all'evidenza di una cultura in cui la donna, grande e/o piccina, diventa un oggetto su cui, indipendentemente dal suo volere, si abbatte il desiderio pulsionale dell'uomo

6. Un approccio pedagogico che si rifà alla teoria della complessità di Bateson e della Scuola di Palo Alto, all' *"apprendere ad apprendere"*, in cui i processi di apprendimento possono rappresentare, a determinate condizioni, dei veri e propri processi di cambiamento del modo di intendere il proprio modo di stare al mondo, nella relazione con l'altro da sé, come unica condizione possibile dell'esistenza.

La nostra ipotesi di lavoro si sviluppa sulla trama tessuta da questi elementi e intende investire sulla speranza di diversi futuri possibili, oltre la violenza di genere, in cui, per parafrasare M. Recalcati, il mistero della sovrabbondanza e della libertà del femminile possano essere vissuti in tutto il loro valore, la loro bellezza, la loro ricchezza e potenzialità per l'Umanità intera¹.

Una sfida che non possiamo perdere visto che intanto che stiamo scrivendo ci arriva la notizia della moschea di Birmingham in cui l'Iman insegna come si lapidano le donne adultere.

Michela Marzano chiude il suo intervento sulla *Stampa* del 30/8/23 affermando che *"La parola delle donne può anche liberarsi, ma se non c'è chi è disposto ad ascoltarle, niente cambierà mai"*.

Da questa necessità di dialogo, di ascolto, di parole nuove da costruire assieme, donne e uomini, adulti e ragazzi, nasce la nostra proposta progettuale.

Destinatari

*"...Se c'è una salvezza dalla violenza che scaturisce da una rappresentazione tutta fallica della sessualità, essa non è nel ritorno a un Ordine repressivo e moralista giustamente defunto, ma proprio nel libro, nella lettura, nella vita della Scuola? E' infatti attraverso il libro, la lettura, la Scuola che si gioca la vera prevenzione ai rischi delle barbarie e della dissipazione della vita dei nostri figli in un godimento senza soddisfazione.....Cosa di meglio della letteratura e della poesia? La sessualità senza amore e senza erotismo ha il fiato corto, qualunque forma essa assuma (etero, omo, lesbo, ecc.). quando invece l'amore e l'erotismo fecondano il sesso non c'è mai gesto che scada nell'oscenità o nella violenza dissipatrice". (M. Recalcati, *A pugni chiusi*).*

I destinatari diretti delle attività e interventi del progetto sono appunto le Scuole: il Liceo A. Monti di Chieri con i suoi 1400 studenti e le Scuole Medie di Poirino e Santena e, in particolare, gli studenti delle terze medie.

Assieme agli studenti verranno coinvolti, in ogni fase del percorso, gli insegnanti, gli adulti di riferimento, all'interno di quell'alleanza intergenerazionale in cui sia possibile sostenere la ricerca di futuri possibili e diversi, non attraverso divieti ma attraverso l'insegnamento di un senso critico² nei confronti del proprio modo di stare al mondo, nella relazione con la diversità.

Attività

1. L'innescò del processo sarà fatto a Chieri, presso l'Auditorium del Liceo, con la rappresentazione teatrale *"Malanova"* di Ture Magro, a cura di Sciara Progetti.
Rivolto a studenti e insegnanti del Liceo A. Monti di Chieri, l'opera che mette in scena la narrazione di uno stupro, parla di una storia vera, di drammatica attualità in questo particolare momento storico. La rappresentazione teatrale è l'innescò di un processo di avvicinamento emotivo alla realtà, un'opportunità per entrare in contatto con le sue evidenze, attraverso un linguaggio, quello teatrale, che aiuta a disattivare semplificazioni e distanziamenti.
Dopo la rappresentazione, ci sarà un momento di dialogo con studenti e insegnanti e la presentazione del percorso successivo.

¹ M. Recalcati, *A pugni chiusi*, maggio 23, Feltrinelli

² Da Crisi, dal latino *crisis*, scelta, decisione, fase decisiva; dal greco *Krisis*, scelta; Krino, distinguere.

2. Il secondo intervento vedrà la presenza del **BUS, QUESTO NON È UN AUTOBUS in collaborazione con Sciara Progetti**, inizialmente nella Città di Chieri, posizionato davanti al Liceo Monti e attrezzato per lo svolgimento di diverse attività con i ragazzi e gli insegnanti.

Un luogo, diverso dall'aula, in cui i ragazzi potranno, alla presenza di Educatrici, counselor, psicologhe portare le proprie esperienze, le proprie rappresentazioni del problema, delle esperienze relazionali che vivono confrontandosi con diversi linguaggi, in completa libertà e anonimato.

All'interno del Bus verrà allestito un luogo di raccolta di storie, di ascolto di messaggi inviati da ragazze e ragazzi ai propri coetanei e al pubblico tutto. Una camera per raccontarsi, in solitudine, un luogo nel quale poter lasciare e lanciare un messaggio al mondo, un messaggio da lanciare ai propri pari, una storia da raccontare perché possa essere utile ad altri, possa spingere al racconto di altre storie.

Al termine dell'esperienza in gruppo, chi vorrà potrà salire sull'autobus e in uno spazio al chiuso, dedicato, si potrà esprimere il proprio messaggio attraverso un microfono e la voce non sarà riconoscibile grazie a un sistema di distorsione vocale

3. Il terzo intervento sarà un percorso di 5 incontri rivolti a 3 classi del Liceo A.Monti di Chieri (seconda, terza, quarta) che vedrà la presenza di due Educatori Professionali, counselor della Cooperativa Mirafiori e della Cooperativa SPiCo per garantire la compresenza di entrambi i generi, col diretto coinvolgimento delle operatrici del CAV, della CR e degli operatori del CUAV *Roberto*, formati al lavoro con i gruppi classe e sulla violenza di genere.

Nel primo step del lavoro con le classi, verranno integrate le informazioni già in possesso di insegnanti e studenti, su:

- la rete di protezione rivolta alle donne, al suo funzionamento e modalità di attivazione a livello locale, regionale e nazionale;
- le opportunità per gli uomini che riconoscono nei propri comportamenti il rischio dell'aggressività e della violenza nella relazione affettiva e di coppia;
- la convenzione di Istanbul e le diverse forme di violenza di genere
- il "codice rosso" (L. 69/2019).

Il secondo step vedrà studenti e insegnanti coinvolti nel confronto con le proprie precomprensioni o pre-giudizi nei confronti della violenza di genere, con le sue complesse radici antropologiche, socio culturali e relazionali.

Il terzo step vedrà i gruppi classi coinvolti nella costruzione di una comunicazione rivolta a pari in grado di veicolare informazioni utili e di motivare alla costruzione di relazioni che non lascino alcun spazio alla violenza come possibilità, in collaborazione con l'esperienza dei peer educator presente nella scuola, lo sportello psicologico attivo e il laboratorio per la gestione dei linguaggi multimediali.

4. Il quarto intervento sarà realizzato a Poirino, con lo spostamento del **BUS** sul suo territorio e il coinvolgimento di studenti e insegnanti delle terze medie dell'Istituto comprensivo di Poirino.

In tale esperienza verranno coinvolte anche le terze classi dell'Istituto comprensivo di Santena.

Strumenti e metodi del lavoro con i gruppi classe verranno adeguati all'età dei partecipanti e terranno conto di eventuali segnalazioni fatte dagli insegnanti coinvolti.

Entrambi i territori sono stati scelti in quanto sedi di Sportelli del CaV InRete e, Poirino in particolare, in qualità di partner nel progetto del **BUS** con Sciara Progetti.

Monitoraggio e valutazione

Come già accennato, quest'ipotesi di lavoro nasce all'interno di una riflessione e progettazione partecipata con gli insegnanti delle scuole coinvolte, in primis il Liceo Monti e successivamente le scuole medie di Poirino e Santena.

Pertanto, monitoraggio e valutazione saranno una costante durante tutto il percorso nel dialogo e confronto tra operatori della Cooperativa Mirafiori, insegnanti e studenti peer educator coinvolti, per la valutazione delle ricadute.

Il prodotto finale stesso del lavoro con le classi del Liceo sarà elemento di verifica dell'impatto del percorso così come il legame che si costituirà con le scuole medie di Poirino e Santena in termini di continuità di una collaborazione.

Si segnala inoltre la richiesta da parte degli insegnanti del Liceo Monti di una seconda rappresentazione di Malanova aperta a genitori e altri possibili destinatari. In questo senso abbiamo già la disponibilità del Comune di Chieri per l'uso di una sala comunale. Tale evento potrà essere pensato e realizzato a fronte di un contributo volontario del pubblico e potrà essere un importante momento di coinvolgimento di giovani e adulti appartenenti ad altri e diversi contesti socioculturali.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
Attività/intervento 1 Rappresentazione teatrale "Malanova"			
PERSONALE -Lavoro nelle classi diretto e indiretto. N. 2 educatori n. ore 20 costo h. 21,00 € 840,00	€ 840,00	€ 672,00	€ 168,00 (a carico di coop Mirafiori)
ALTRE SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO -Ideazione e realizzazione n. spettacolo teatrale Malanova presso Liceo Monti € 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.600,00	€ 400,00 (a carico di coop Mirafiori)
SPESE COMUNICAZIONE -Materiale informativo flyer e cartoline € 500,00 -Comunicazione e gestione social € 1.000,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 300,00 (a carico di coop Mirafiori)
Attività/intervento 2 Questo non è un autobus			
PERSONALE -N. 2 educatori n. ore 40 costo h. 21,00 € 1.680,00 -N.1 counselor n. ore 15 costo h. 30,00 € 450,00 n.2 psicologhe n. ore 10 costo h. 40,00 € 800,00	€ 2.930,00	€ 2.344,00	€ 586,00 (a carico di coop Mirafiori)

ATTREZZATURE -Spese materiale pulizia €.150,00 -allestimento interni bus €. 1.250,00 - Attrezzature incontri nelle classi €. 750,00 -Materiale Sicurezza €.350,00 -Materiale didattico e di consumo €. 1.500,00 -Assicurazioni €. 1.250,00 -noleggio materiale informatico €. 1.000,00	€. 6.250,00	€. 5.000,00	€. 1.250,00 (a carico di coop Mirafiori)
SPESE COMUNICAZIONE -Materiale informativo flyer e cartoline €. 500,00 -Comunicazione e gestione social €. 1.000,00	€. 1.500,00	€. 1.200,00	€. 300 (a carico di coop Mirafiori)
Attività/intervento Incontri presso il Liceo Monti di Chieri			
PERSONALE -Lavoro nelle classi diretto e indiretto. N. 2 educatori n. ore 40 costo h. 21,00 €. 1.680,00 N.1 counselor n. ore 15 costo h. 30,00 €. 450,00	€. 2.130,00	€. 1.704,00	€. 426,00 (a carico di coop Mirafiori)
SPESE COMUNICAZIONE -Materiale informativo flyer e cartoline €. 250,00 -Comunicazione e gestione social €. 500,00	€. 750,00	€. 600,00	€. 150,00 (a carico di coop Mirafiori)
ALTRE SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO -Costruzione modello comunicativo fra pari €. 1.250,00	€. 1.250,00	€. 1.000,00	€. 250,00 (a carico di coop Mirafiori)

Attività Bus a Poirino			
PERSONALE -Lavoro nelle classi diretto e indiretto. N. 2 educatori n. ore 38 costo h. 21,00 €. 1600,00	€. 1.600,00	€. 1.280,00	€. 320,00 (a carico di coop Mirafiori)
AFFITTO LOCALI Spese noleggio Bus €. 1.250,00	€. 1.250,00	€. 1.000,00	€. 250,00 (a carico di coop Mirafiori)
ALTRE SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO -Ideazione e realizzazione spettacolo teatrale di restituzione dell'attività €. 1000,00 -Valutazione id impatto delle attività €. 2.000,00	€. 3000,00	€. 2.400,00	€. 600,00 (a carico di coop Mirafiori)
TOTALI	€. 25.000,00	€. 20.000,00	€. 5.000,00

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- Spese per affitto locali: massimo 5%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato